



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LEONETTI"**  
SCHIAVONEA

**Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado**

Via Vieste – 87064 SCHIAVONEA di CORIGLIANO-ROSSANO (CS) – Tel./Fax 0983/856636  
C.F. 84000530786-Cod. Min. CSIC81100L <https://www.icleonetti.edu.it/> E-mail: [CSIC81100L@istruzione.it](mailto:CSIC81100L@istruzione.it)  
posta certificata : [CSIC81100L@pecistruzione.it](mailto:CSIC81100L@pecistruzione.it)

Prot.n. 5567 del 27/09/2021

**Atto di indirizzo 2022/25 al Collegio dei Docenti**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- Vista la nota ministeriale del 14 settembre 2021, n. 21627 avente per oggetto “Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa)” la quale ricorda che “l’anno scolastico 2021/2022 si caratterizza, in termini di progettualità, per essere l’anno conclusivo del triennio 2019-2022 e, come disposto dall’articolo 1, comma 12, della legge 107/2015, anche quello di predisposizione del PTOF relativo al triennio 2022-2025”;
- PRESO ATTO che l’art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
  - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d’ora in poi: Piano);
  - 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
  - 3) il Piano è approvato dal consiglio d’istituto;
  - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti d’organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;

- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- Preso atto della situazione emergenziale in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
  - Preso atto che l'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale; e in particolare richiamando i DPCM recanti «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»; pubblicati nella Gazzetta Ufficiale;
  - Considerate le priorità previste dagli obiettivi strategici nazionali:
    - promuovere la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
    - assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
    - promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
    - promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

Considerate le priorità previste dagli obiettivi legati all'ambito regionale:

- Ridurre il fenomeno di cheating;
- Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare;
- Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

- Viste le indicazioni operative per le attività didattiche a distanza” e seguenti linee guida per la DID;
- Visto il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, art.2, comma 3;
- Vista l’ordinanza ministeriale n. 11 del 16 maggio 2020;
- Visto l’adeguamento dei criteri e le modalità di valutazione degli alunni della scuola primaria secondo quanto previsto dalla L. 41/2020 di conversione del D.L. 22/2020 che in deroga all’art. 2 del D.Lgs. 62/2017 dispone che la valutazione finale degli alunni della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo;

### **TENUTO CONTO ALTRESI’**

- del decreto del Ministro dell’istruzione 26 giugno 2020, n. 39 con il quale è stato adottato il documento per la pianificazione delle attività didattiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021 che prevede la necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata;
- del Decreto del M.I. n.89 del 07/08/2020 recante “Adozione delle linee guida sulla Didattica Digitale Integrata” che richiama la necessità di integrare il PTOF con il Piano per la Didattica Digitale Integrata;
- della L.92/2019 che ha introdotto dall’anno scolastico 2020/2021 l’insegnamento trasversale dell’educazione civica nel primo e nel secondo ciclo d’istruzione;

### **RITENUTO CHE**

- l’utilizzo di forme di didattica a distanza non lede la libertà di insegnamento dei docenti che dovranno organizzare autonomamente il lavoro didattico per le singole classi, con le indicazioni fornite con il presente atto di indirizzo; l’offerta di attività di didattica a distanza

rientra nell'ordinaria prassi didattico-metodologica prevista dalle Avanguardie Educative dell'Indire e dalle Tecnologie didattiche;

### **EMANA L'ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI**

RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA CON LE SEGUENTI DISPOSIZIONI DETTATE DAL NUOVO CONTESTO DETERMINATO DALL'EMERGENZA SANITARIA IN CORSO E DALLA RIPRESA DELLE LEZIONI IN PRESENZA PER IL TRIENNIO 2022/25:

### **SUL VERSANTE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA DEL PERSONALE SCOLASTICO**

con le seguenti disposizioni:

- Tutto il personale è tenuto al rispetto del **REGOLAMENTO DI ISTITUTO** e successive integrazioni;
- Tutto il personale è tenuto a seguire gli eventuali ulteriori corsi di formazione che verranno predisposti, in aggiunta a quello specifico, per la gestione e il contenimento della pandemia in atto;
- Il personale docente è invitato a seguire i corsi di formazione sull'innovazione didattica e metodologico-didattica proposti dall'istituto, dall'ambito e sul territorio.

## **SUL VERSANTE DELL'AZIONE PROGETTUALE DIDATTICO-FORMATIVA-METODOLOGICA:**

L'invito ai docenti è che non si interrompa il percorso di apprendimento, garantendo differenti modalità di didattica che possano favorire anche le alunne e gli alunni che non potranno frequentare quotidianamente la scuola a causa della situazione epidemiologica in corso come previsti nel piano DID

- sostenere, anche partecipando a progetti Europei PON/FSE, l'implementazione della 'didattica a distanza', sia in modalità sincrona che asincrona al fine di coinvolgere il maggior numero degli utenti/studenti presso il loro domicilio, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti;
- promuovere la diffusione di applicativi, software, app presso i Docenti al fine di consentire l'implementazione delle forme di "didattica a distanza" da commisurare all'età degli alunni, anche tenuto conto delle differenti condizioni socio-economiche e del differente know how delle famiglie rispetto agli ambienti 2.0;
- progettare, organizzare e gestire una formazione ad hoc per il personale Docente anche attraverso forme di peer tutoring, fruizioni in modalità e-learning e ogni altra modalità e strumentazione di cui i docenti possano avvalersi;

### **Il Collegio Docenti dovrà inoltre:**

Nella consapevolezza che il curriculum verticale, centrato sulle competenze, rappresenta lo strumento fondamentale per garantire la formazione di ciascun alunno, coniugando il sapere con il saper fare, nella definizione dello stesso, si dovrà tener conto:

- Mettere a punto le necessarie revisioni al curricolo, con particolare riferimento alla elaborazione di unità di apprendimento per competenze, che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche ed educative innovative e flessibili, atte a rendere efficace l'offerta formativa nella diversa organizzazione dei gruppi classe in presenza, che si renda via necessaria;
- Elaborare il curricolo d'istituto per l'educazione civica;
- Sostenere, a partire dall'adeguamento del PTOF dell'a.s. 2022-2023 per la DaD e la valutazione formativa, lo sviluppo continuo della DDI (didattica digitale integrata) e della valutazione formativa, al fine di coinvolgere il maggior numero di alunni dell'istituto;
- Prevedere una personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi didattici in presenza e in DDI progettati, al fine di garantire i massimi livelli di inclusione per tutti e per ciascun alunno, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali;
- Prevedere un'offerta formativa specifica per la continuità e l'orientamento;
- Collaborare con la Segreteria Didattica e del Personale, nonché con Animatore digitale e il Team digitale, per il corretto ed efficace utilizzo della Piattaforma dell'istituto, del Registro elettronico di istituto, nonché degli altri software e strumenti digitali in uso, al fine di rafforzare le proprie competenze digitali e consentire l'implementazione delle forme di didattica 'a distanza', qualora vi fosse necessità di ricorrervi, tenuto conto delle differenti fasce d'età e condizioni socio-economiche e del differente know-how delle famiglie rispetto agli ambienti digitali;

### **INTRODUZIONE EDUCAZIONE CIVICA - la legge 92/2019**

L'istituzione scolastica ha introdotto l'educazione civica all'interno del curricolo di istituto a partire dall'anno scolastico 2020/21. Il "nuovo insegnamento" si snoda lungo tre principali direttrici:

- **COSTITUZIONE:** diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- **SVILUPPO SOSTENIBILE:** educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- **CITTADINANZA DIGITALE**

L'insegnamento dell'educazione civica dovrà essere trasversale, per un totale di 33 ore per ciascun anno scolastico, come indicato nelle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

## **PROGETTI**

### **Occorrerà inserire nel P.T.O.F.:**

- Azioni progettuali, coerenti con le finalità del P.T.O.F., trasversali ed unificanti, che contribuiscano a caratterizzare significativamente l'Istituto, dando priorità ad interventi mirati al recupero degli apprendimenti ;
- Azioni progettuali che consentano il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di miglioramento, che è parte integrante del P.T.O.F.;
- Azioni coerenti con la situazione di emergenza da Covid-19, funzionali alla prevenzione del contagio e finalizzati a creare atteggiamenti rispettosi delle regole

**TUTTE LE AZIONI DOVRANNO CONVERGERE VERSO L'UNICO OBIETTIVO DEL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DI TUTTI GLI STUDENTI.**

Inoltre, in relazione alle seguenti aree di processo, il Collegio è chiamato ad attivare specifiche iniziative didattiche finalizzate al miglioramento delle performance scolastiche degli studenti, con riguardo sia alle situazioni di criticità, sia alle situazioni di eccellenza che debbono essere opportunamente valorizzate:

<b>Aree di processo</b>	<b>Obiettivi di processo</b>
<b>Curricolo, progettazione, valutazione</b>	1.Sulla base del curricolo verticale d'istituto progettare per competenze chiave e di cittadinanza europea; 2.Coinvolgere i consigli di classe e i team docenti nell'osservazione sistematica delle competenze chiave e di cittadinanza;
<b>Ambiente di apprendimento</b>	1.Incrementare la collaborazione tra docenti per diffondere maggiormente pratiche didattiche innovative, laboratoriali; 2.Sviluppare un clima di apprendimento positivo e costruire regole di comportamento condivise per gestire meglio i conflitti e ridurre casi di bullismo
<b>Inclusione e differenziazione</b>	1. Monitorare ed, eventualmente, adattare la modulistica per la redazione di PEI e di PDP, tenendo conto dei protocolli di individuazione dei BES; 2.Creare luoghi e momenti di ascolto, con figure di riferimento, per comprendere le difficoltà riscontrate nell'inserimento degli alunni stranieri e con BES; 3.Implementare le collaborazioni con Associazioni ed Enti specializzati nel settore
<b>Continuità e orientamento</b>	1.Promuovere attività didattiche tra i vari gradi scolastici ed in particolare tra le classi-ponte privilegiando la didattica laboratoriale; 2.Incoraggiare una didattica orientativa che favorisca nell'alunno la creazione di un proprio personale progetto di vita.



<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1.Potenziare la formazione e l'aggiornamento professionale dei docenti con percorsi formativi funzionali al miglioramento del processo di insegnamentoapprendimento;</li><li>2.Favorire la collaborazione tra docenti: attività in gruppi di lavoro e condivisione di strumenti e materiali didattici;</li></ol>
<b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1.Collaborare con enti ed associazioni presenti nel territorio per un progetto comune a fini formativi;</li><li>2.Coinvolgere le famiglie e confrontarsi per la definizione di atteggiamenti comuni e condivisi;</li><li>3.Sensibilizzare le famiglie al rispetto del Patto educativo di Corresponsabilità</li></ol>

**Indirizzi generali sulla base dei quali il Collegio dei Docenti dovrà procedere alla progettazione del Piano dell'Offerta Formativa:**

- Attraverso il Piano triennale dell'Offerta Formativa l'istituto, per il triennio 2022/2025, si dovrà garantire durante le attività in presenza, ma anche nelle eventuali successive fasi determinate dall'eventuale evoluzione dell'andamento dell'epidemia COVID-19, per le quali si osserveranno le specifiche indicazioni che il CTS vorrà diramare, il pieno esercizio del diritto degli studenti/degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.
- Per rispondere a queste finalità, il Collegio dei Docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel P.T.O.F., anche attraverso le apposite commissioni di lavoro dovrà tempestivamente definire

**Ai fini del pieno recupero degli apprendimenti del precedente anno scolastico, dell'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche dell'a.s. 2022/23 e della predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2023/24 nonché dell'integrazione dei criteri di valutazione:**

- Criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica;
- Criteri per la progettazione dei contenuti essenziali delle discipline e delle integrazioni degli apprendimenti elaborati al termine degli scrutini;
- Integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti; Integrazione Piano di Miglioramento RAV 2022/23 – 2023/24

## **Contenuti, attività e criteri di valutazione**

- Implementazione dei criteri di valutazione degli alunni della Scuola Primaria attraverso giudizi descrittivi, sulla base delle indicazioni diramate dal MI con apposita ordinanza;
- Criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza;
- Criteri di valutazione, contenuti e attività per lo svolgimento dei contenuti dell'Educazione civica.



## **Autoanalisi e Piani di miglioramento**

Al fine di valutare l'efficacia degli interventi programmati, si promuoveranno sistematiche azioni di verifica di tutte le iniziative promosse dalla scuola anche attraverso l'utilizzo di strumenti di monitoraggio (autoanalisi di istituto). Gli esiti dei monitoraggi, costituiranno i dati su cui definire

piani di miglioramento della qualità dell'offerta formativa, degli apprendimenti, nonché del sistema organizzativo -gestionale nel suo complesso. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del PTOF.

### **Apertura al territorio – rapporti con le altre istituzioni scolastiche e con gli EE.LL.**

In coerenza con un'idea di scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare costanti rapporti con le famiglie e con la comunità locale, promuovere:

- Una sistematica interazione con le diverse realtà istituzionali (Comune, Provincia, Regione), culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, accogliendo e selezionando le proposte e le iniziative ritenute più significative e coerenti con le proprie finalità educative
- Le adesioni a progetti in rete con altre Istituzioni scolastiche (associazioni, imprese, volontariato privato ed organizzato, attraverso la stipulazione di convenzioni, intese, accordi di programma, ecc.).

### **Iniziative di innovazione e sviluppo**

L.107/2015 art. 1 commi 56-61 (Piano Nazionale Scuola Digitale, didattica laboratoriale): Coerentemente con le finalità previste per il Piano Nazionale per la Scuola Digitale il PTOF dovrà prevedere:

- Attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- Il potenziamento degli strumenti informatici didattici e laboratoriali dell'Istituto;
- La formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento;
- La formazione del personale amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- La predisposizione di progetti per accedere ai fondi del PON;
- La predisposizione di Piano di Miglioramento definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa.

Il miglioramento della qualità del sistema di istruzione passa, infatti, anche attraverso un sapiente utilizzo delle risorse provenienti dai Fondi Strutturali Europei (PON FSE- competenze per lo sviluppo e FESR - Ambienti per l'apprendimento). In tal senso, il Collegio valuterà l'adesione a quelle iniziative ritenute più funzionali al raggiungimento degli obiettivi prioritari dell'Istituzione scolastica.

### **Attrezzature e infrastrutture materiali**

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, si rende necessario:

- Ampliare la dotazione tecnologica e dell'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana e

nell'organizzazione degli uffici, finalizzata anche alla dematerializzazione già prevista dalla norma;

- Supportare l'innovazione tecnologica con azioni mirate e l'adesione ai progetti PON;
- Migliore la comunicazione tra scuola e famiglie con maggior trasparenza e possibilità di accesso ad informazioni e materiali prodotti dall'Istituto grazie anche al sito istituzionale;
- Snellire le modalità di comunicazione interna utilizzando tutte le potenzialità del sito: Albo pubblico, Amministrazione Trasparente, modulistica a disposizione, diffusione circolari, parte riservata al personale, etc.

**In particolare il PTOF dovrà prevedere:**

- Integrazione del Patto di Corresponsabilità;
- Integrazione del Regolamento d'Istituto e del Regolamento di disciplina;
- Integrazione/Revisione dei criteri di valutazione, in particolare per la Didattica a Distanza;
- Integrazione dei curricula, in particolare relativamente all'insegnamento dell'Educazione Civica;
- Piano per la Didattica Digitale Integrata;
- Rimodulazione del PdM sulla base del RAV;
- Ulteriori integrazioni che si renderanno necessarie, in considerazione anche dell'emergenza ancora in atto

Il Dirigente Scolastico

Dott. Saverio Madera

